

# nota

# democratica

*peschiera borromeo*



**Assessore**  
Carla Bruschi

**Presidente**  
Consiglio  
Comunale  
Luciano  
Bonocore

**Consigliere**  
Comunale  
Francesco  
Tabacchi

**Assessore**  
Adriano  
De Micheli

## Cosa li lega?

**Per scoprirlo unisci i puntini rossi da 1 a 27.**

PAGINA 3

**ENRICA COLOMBO**

Una donna per  
il centrosinistra a  
Peschiera Borromeo.

• PAGINA 6

• **BELLARIA**

• Le scuse del sindaco  
• Falletta ai cittadini  
• sono d'obbligo.

• PAGINA 8

• **SCUOLA**

• Cosa succederà  
• a Peschiera  
• con la Riforma?

Aderisci a  
**BASE DEMOCRATICA**  
Piazza Verga, 3  
20068 Peschiera Borromeo MI  
Telefono 02 51 650 756  
info@basedemocratica.it  
www.basedemocratica.it

**EDITORIALE**  
**Se non ora, quando?**



**Silvio Chiappella**  
 La situazione politica nazionale è sotto gli occhi di tutti; abbiamo una maggioranza che non è più tale, che sta regolando i conti al proprio interno attraverso "palate di fango", dando un'immagine di sé a dir poco "inelegante".

Chi sta all'opposizione stenta a trovare una strategia efficace, in grado di costruire una maggioranza alternativa che possa governare facendo essenzialmente due cose: una riforma della legge elettorale e una legge sul conflitto d'interesse (qualcuno avrà pure delle responsabilità se non si è fatta prima?).

Ora io penso questo: se in tempi rapidi si trova una quadra, nel senso che se si trova una maggioranza che governa con questi obiettivi, bene, altrimenti le opposizioni facciano il loro dovere fino in fondo chiedendo fortemente di andare al voto e si preparino per la campagna elettorale.

Ma qui sta il punto: prepararsi significa avere un leader, una coalizione ed un programma, e per ottenere ciò occorre lavorare alacremente e bene, tenendo presente che oggi, nel nostro Paese, è ormai dimostrato, gli accordi tra le segreterie, le mediazioni interne, i tatticismi da prima repubblica non portano da nessuna parte, specialmente per il popolo del centro sinistra.

Bisognerebbe che chi ha grandi responsabilità politiche, prenda il "toro per le corna", e cioè dica in modo chiaro per quale coalizione sta lavorando, con quale programma presentarsi ai cittadini (se evitiamo il libro dei sogni è meglio), se il leader sarà scelto dalle primarie o sarà frutto di accordi tra segreterie.

L'attuale legge elettorale non premia terzi poli, quindi a maggior ragione la costruzione di una coalizione, spero la più ampia possibile, deve avvenire attraverso la condivisione di alcuni punti programmatici fondamentali quali ad esempio: economia e lavoro, legalità, rispetto delle regole istituzionali e dell'unità nazionale, modifica della legge elettorale, soluzione del conflitto d'interesse.

L'opposizione deve giocare in anticipo, non può farsi dettare i tempi da questa quasi maggioranza ormai in dirittura d'arrivo, e soprattutto deve avere la capacità di ascoltare i cittadini, e sono molti che si riconoscono in essa; non può e non deve avere per riferimento solo gli eletti o i gruppi dirigenti, perché così facendo rischia di perdere il senso della realtà, cosa purtroppo già successa. Non viviamo questa campagna elettorale come un congresso di partito, dove i cittadini non si sentono coinvolti!

Non perdiamo questa opportunità, diamo speranza a chi vuole vivere in un Paese in cui i diritti ed i doveri valgono per tutti, dove si può dissentire senza essere infangati o considerati traditori, dove chi ha coraggio ed intelligenza venga premiato, senza dover essere "cognato" di qualcuno o amico di qualcun altro.

Non abbiamo molto tempo davanti, impieghiamolo al meglio.  
 Buon lavoro e buona fortuna.



**SEL • La "fabbrica" di Vendola.**  
**Quando vince la politica**

**Wanda Buzzella**

La politica nazionale e gli organi di informazione sono stati i tristi protagonisti dell'estate italiana. Il quadro che emerge è desolante: il centrodestra implode con continui scandali giudiziari, sottaciuti da organi di stampa compiacenti (la quasi totalità), e con l'imbarazzante complicità della Lega di Bossi che si accoda supinamente alle richieste di impunità dei palazzinari romani (è questo il federalismo?).

Il Partito Democratico, partito di riferimento del centro-sinistra, deve velocemente superare lo stato di crisi che sta vivendo, "impantanato" nei conflitti interni di una parte della classe dirigente incapace di proposte politiche serie ed univoche per il paese.

Una ventata di ottimismo e di fiducia per il popolo di centrosinistra arriva dalla vivacità di proposte e di attività politica di Sinistra Ecologia e Libertà e del suo leader Nichi Vendola che, con grande determinazione, hanno spostato l'attenzione sui veri problemi che attanagliano la nostra vita quotidiana: il lavoro, la crisi economica, la scuola, la necessità di affrontare la questione morale e la difesa della legalità in un paese ormai allo sbando. Con la sua candidatura alle primarie, Vendola è riuscito nel difficile intento di rianimare il popolo del centrosinistra grazie ad una proposta politica credibile ed alla richiesta di un percorso di partecipazione democratica: "Sono mortalmente stufo delle diatribe simbolico-ideologiche all'interno della sinistra: non hanno più tempo né luogo. Io non mi batto per una sinistra minoritaria, mi batto per vincere. Non bisogna avere paura della nostra gente, allora. E con la nostra gente che vinceremo, insieme a loro e grazie a loro".

Anche a livello locale Sinistra Ecologia e Libertà si è resa protagonista sia in termini di proposte programmatiche che nella convinta richiesta di primarie milanesi con il sostegno e la promozione della importante candidatura di Giuliano Pisapia. L'avventura è cominciata.

**IDV • Legalità e trasparenza.**

**Alleanze coerenti**

**Vito Giannuzzi** - Coordinatore IDV prov.Milano

Berlusconi ha paura delle urne, questo è un dato di fatto incontrovertibile. Così come è innegabile che il suo Governo sia ormai agli sgoccioli, preda del caos che lo stesso premier e i suoi compari hanno creato. A parte le preatticche da quattro soldi, si



sta delineando uno scenario politico nuovo, nel quale è bene mettere subito un po' di chiarezza. Noi di Italia dei Valori porteremo avanti la nostra sfida, sostenendo le nostre idee pulite, i nostri valori di sempre. Quindi il nostro è un "No" convinto davanti alle ipotesi, circolate in questi giorni, di stravaganti amucchiate stile Prima Repubblica. Non è attraverso la squallida "corsa alle poltrone" che si costruisce il futuro del nostro Paese.

Neppure attraverso quello che Bersani ha ribattezzato un nuovo Ulivo se di mezzo c'è la premiata ditta Fini-Casini, questo dev'essere chiaro. E chiarezza serve anche a livello locale. Nei prossimi mesi molti comuni lombardi andranno al voto. Noi di Italia dei Valori ci saremo.

Come ha dichiarato il Presidente Antonio Di Pietro in una recente intervista sul quotidiano La Repubblica: "Nella prossima legislatura mi sta bene un'alleanza il cui perno siano Pd-IdV e forze di sinistra. Ma mai si potrà allargare a Fini e a Casini: il primo sta a destra; l'altro fa solo casino".

E allora questi mesi saranno importanti per valutare con attenzione, caso per caso, le alleanze. Soprattutto a livello locale è bene confrontarsi su programmi concreti e su candidati credibili. Persone che sappiano incarnare e portare avanti i valori di legalità e trasparenza. Senza ombre. Senza "se" e senza "ma". Per noi è così da sempre, questo lo sa bene anche il Partito Democratico.

**PD • Primarie di collegio.**

**Voglio scegliere**

**Maurizio Biffa** - Iscritto al PD

Una proposta che arriva dall'Unità, e - pur non nuova nello strumento che propugna - è di quelle destinate a far discutere. Non sappiamo ancora quando andremo a votare ma sappiamo che se ci andremo con la legge elettorale ora in vigore gli elettori saranno ancora una volta defraudati del loro diritto di scegliersi i propri rappresentanti. Ecco da dove nasce la proposta: dalla necessità di colmare un deficit di democrazia. Il Direttore dell'Unità - Concita De Gregorio - lancia l'appello: vogliamo essere noi a decidere chi sarà il nostro candidato con primarie in ogni collegio. Rinnoviamo la classe dirigente, ribaltiamo la logica della scelta: dal basso e non dall'alto. Si sceglie il candidato, si preparano le liste in base a chi ha avuto più voti. E saranno eletti coloro che sono stati preferiti dalla base elettorale. Semplice e democratico.

E come dice il Direttore De Gregorio: "Sarà un banco di prova: per gli elettori soprattutto. Li chiameremo a decidere, conteremo quelli che davvero vogliono sconfiggere il caimano, isoleremo quelli che agitano le acque contro il nemico presunto nella stessa metà campo senza mai ricordare - in buona o cattiva fede - l'avversario qual è". L'appello, lanciato a fine agosto, è diretto alla dirigenza del PD e chiede l'assunzione di un impegno preciso e la definizione rapida del regolamento attuativo. È un'opportunità per il PD di marcare le distanze, in senso democratico, dalla moda imperante dei partiti monarchici; ci auguriamo che la sua dirigenza la sappia cogliere.



**Redazione**  
**Nota Democratica**  
 Maurizio Biffa  
 Wanda Buzzella  
 Silvio Chiappella  
 Enrica Colombo  
 Giuseppe Iosa  
 Beatrice Parodi  
 Alfredo Raimondo  
**Hanno collaborato**  
 Franco Brioschi  
 Raffaella Caluri  
 Alessandra Fabbri  
 Benedetta Murachelli  
 Gianni Tessadro  
 Pubblicazione non periodica dell'Associazione Base Democratica di Peschiera Borromeo.  
 Commitente responsabile  
 Giuseppe Salvalallo.  
 Stampa a cura della  
 Goodprint  
 via Lirene  
 Peschiera Borromeo

**CONSIGLIO COMUNALE**

**AMMINISTRAZIONE • Una Giunta che improvvisa.**

**Un anno da "ricordare"**

**Silvio Chiappella**

La giunta di centrodestra del Sindaco Antonio Falletta in questo anno di governo è riuscita a caratterizzarsi principalmente per questi aspetti:

1) Ritardi nell'espletamento dei più banali compiti di programmazione: bandi per i centri estivi, nomina del comitato di qualità dell'asilo nido e pubblicazione della graduatoria, bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, proroghe degli appalti relativi alla refezione scolastica e alla raccolta differenziata ecc.

2) Incapacità di organizzare momenti di partecipazione ad iniziative ludiche e/o culturali: presentazione del film Barbarossa, un flop; presentazione del libro di Alberoni, un flop; organizzazione di Peschiera Fantasy addirittura annullato per "motivi tecnici", iniziativa sulle tossicodipendenze, altro flop; altro che assessorato dei grandi eventi! per non parlare della festa delle Associazioni, chiedete a loro cosa ne pensano.

3) Totale incompetenza nella riorganizzazione della struttura amministrativa, tant'è vero che la maggior parte dei progetti 2008/2009 non sono stati liquidati, nonostante le delibere che autorizzavano ciò, tanto che le rappresentanze sindacali hanno chiesto ed ottenuto un incontro con il Prefetto in cui erano presenti sia il Sindaco che il Segretario generale la cui conclusione è stata questa (riporto testualmente quanto cita il verbale): "il tentativo di conciliazione è stato inutilmente esperito".

4) Velocità incredibile nel tornare indietro su scelte appena deliberate; la nuova viabilità di Bellaria, prima decidono di aprire via Dalla Chiesa e poi la richiudono; s'inventano rischi ambientali nel nuovo parco di Bellaria, e poi prendono

delle sonore legnate da ARPA, l'agenzia regionale per l'ambiente (di questo parliamo approfonditamente a pagina 6).

5) Annunciano realizzazioni di nuove strade, modifiche della viabilità, progettano rotonde, parlano di centri di aggregazione (tema molto caro all'Assessore De Micheli, ma credo che non sappia neanche lui cosa siano), insomma di tutto e di più senza un minimo di coerenza e visione complessiva dei bisogni della città.

6) Non hanno ancora esposto le linee guida legate al nuovo Piano di Governo del Territorio, in cui si delinea il futuro della nostra città; e ciò o è dovuto al fatto che non sanno neanche loro cosa vogliono, oppure hanno visioni diverse se non contrapposte all'interno della stessa maggioranza.

7) Inoltre è sufficiente partecipare ad un Consiglio Comunale (cari cittadini almeno per una volta provate questa esperienza), per rendersi conto della "qualità" con cui si affrontano i problemi, e di



IL CAPO GRUPPO PDL "STUDIA" NOTA DEMOCRATICA.

**POLITICA LOCALE • Intervista ad Enrica Colombo, capo gruppo di Base Democratica in consiglio comunale.**

**Una donna per il centrosinistra**

**Maurizio Biffa**

Dopo 14 mesi di governo delle destre a Peschiera incontriamo Enrica Colombo, consigliere comunale di Base Democratica e candidato sindaco alle ultime elezioni amministrative.

**Quale giudizio dai fin qui sull'operato della Giunta Falletta?**

Purtroppo il giudizio risulta complessivamente negativo. Gli assessori - anche se molti sono vecchie volpi della politica - sconcertano per incompetenza e mancanza di spessore.

La Giunta ha dato finora solo risposte evanescenti ai problemi.

Il Sindaco è incapace di guidare gli assessori e trainare la macchina comunale. Troppo spesso si presenta disinformato, dice sempre di sì, ma poi nei fatti si contraddice o viene smentito dai suoi.

**Cosa comporta questo per la città?**

Occasioni perse, come nei settori viabilità e trasporti. Sul primo, a parte lo sciagurato progetto di raddoppio della Mirazzano-Vimodrone, non è dato sapere quali siano i piani e gli indirizzi della Giunta. Sui trasporti c'era già una ristrutturazione avviata, con tutti gli elementi per decidere come procedere; ma il tempo passa e il Sindaco, che si è voluto riservare questa delega impegnativa, non prende decisioni.

Ci sono ritardi anche negli appalti: quello della raccolta differenziata è scaduto da tempo, quello della mensa scolastica è in scadenza. Gli eventi, tanto pubblicizzati,

sono stati quasi sempre un fiasco.

Per non parlare della pessima figura fatta sulla storia del nido... il fatto è che la Lega non si muove sulla base delle esigenze concrete dei cittadini ma di parole d'ordine ideologiche. Al contrario di noi, che facciamo un'opposizione di sostanza a partire dai bisogni dei cittadini nelle frazioni e ci sforziamo di raccomandare soluzioni, puntualmente ignorate dalla maggioranza.

**Come sono i rapporti con le forze di opposizione?**

In crescita. Ho fatto spesso proposte che potessero essere condivise. Io sento il dovere di operare per la ricostruzione dei legami all'interno nel centrosinistra. Credo che insieme si debba definire un'alleanza che sia credibile per competenza e onestà, autorevole e fondata sui valori di centrosinistra: legalità, trasparenza, rispetto di tutti, tute-

la dei più deboli, difesa della sostenibilità. Con il PD, dopo una fase difficile, la relazione è ora più civile e costruttiva. Purtroppo la loro decisione di cooperare con Malinverno ha bloccato la condivisione di iniziative e volantini, che noi vorremmo invece presentare come centrosinistra.

**Quale obiettivo ti poni come capogruppo di Base Democratica?**

Il mio obiettivo è rappresentare un'alternativa reale e visibile a questa amministrazione, e Base Democratica è la "fabbrica" attraverso cui il centrosinistra può elaborare una visione riformatrice del governo della città

**Come lavorare per un'alternativa valida?**

Dobbiamo lavorare su un doppio orizzonte temporale. Da una parte costruire un tavolo, elaborare un programma, sviscerare cosa ci unisce e cosa ci può dividere - lavoro che io vorrei iniziassi ora. Dall'altra dobbiamo fare ciò sapendo che potremmo dover essere pronti presto, e quindi trovare rapidamente elementi chiave di sintesi.

Il programma "delle qualità" che presentammo alle scorse elezioni era frutto anche dell'esperienza di alcune persone di Base Democratica, che come assessori avevano potuto approfondire problemi e strategie di soluzione, vincoli e possibilità, opportunità e rischi. E soprattutto era stato elaborato insieme ai cittadini nelle frazioni. Può essere un punto di partenza, da aprire al confronto con le forze del centrosinistra.



ENRICA COLOMBO.

ALITALIA • Quanto ci costa volare.

## Una scomoda verità

Franco Brioschi - coordinatore regionale trasporto aereo FILT CGIL

Non si può parlare dell'aeroporto Forlanini senza partire dal fallimento di Alitalia e la nascita di Cai. Oltre alla possibilità di acquistare l'azienda senza alcun onere debitorio, i "capitani coraggiosi" Colaninno e soci hanno avuto dal governo Berlusconi, con leggi ad hoc, il regalo di agire senza concorrenza per ben tre anni. Ciò ha convinto la "cordata" a lanciarsi nell'impresa, ma ha gravemente condizionato, limitandolo, il mercato del trasporto aereo sullo scalo di Linate.



L'AEROPORTO "FORLANINI" DI LINATE.

CENTRO COMMERCIALE • Intervista al dottor Marchetti di Mall Sistem.

## Galleria Borromea: un'opportunità

Alfredo Raimondo

Abbiamo intervistato il dott. Marchetti, responsabile marketing della Mall Sistem, la società che sta commercializzando gli spazi del Centro Commerciale attualmente in fase di realizzazione a Peschiera.

**Dottor Marchetti, le chiederemmo innanzitutto di tracciare un identikit della Mall Sistem.**

Mall Sistem è società leader del mercato italiano e svolge principalmente attività di commercializzazione di spazi presso Centri e Complessi Commerciali di nuova apertura, e di ricommercializzazione di locali in Centri già avviati, sia con progetti promossi dai propri Soci (La Policentro, Promocentro Italia, Cogest Italia) sia da Clienti terzi, come fondi di investimento e catene della grande distribuzione organizzata. I Centri avviati di cui ci occupiamo sono attualmente circa 40 e stiamo lavorando su 12 progetti di nuova realizzazione, con la prospettiva di un ulteriore incremento grazie alle aperture previste per gli anni 2011-2013.

I nostri referenti sono sia marchi nazionali ed internazionali che operatori locali. Riteniamo infatti che parte del successo dei complessi commerciali derivi dal giusto bilanciamento delle insegne e degli operatori: le catene hanno il vantaggio di una forte attrattività e riconoscibilità da parte del pubblico mentre gli operatori locali hanno il pregio di conoscere bene il territorio e sa-

persi adattare agevolmente ad eventuali richieste di cambiamento.

**La crisi e le sue ripercussioni nel settore dei centri commerciali: i segnali che provengono dal mercato sono contrastanti. Quali indicazioni può dare in base alla sua esperienza?**

In generale posso dire che il mondo dei centri commerciali sta reggendo abbastanza bene la tempesta della crisi, seppure con i dovuti distinguo. Il mercato è stato pronto a reagire ai cambiamenti in atto, predisponendo, non senza sforzi da parte di tutti, una serie di iniziative che hanno contribuito a mantenere un trend di crescita tutto



IL PROGETTO DEL CENTRO COMMERCIALE "GALLERIA BORROMEA".

La nuova Alitalia non effettua un numero consistente di rotte nazionali ed internazionali, ma, per non farle usare dalla concorrenza (sono centinaia le richieste di altre compagnie), le "tiene in ostaggio", con il risultato di penalizzare fortemente lo scalo e i potenziali utenti. Così crea un danno economico, oltre che all'utenza, in termini di tariffe, al sistema Paese: si pensi solo alla tratta Linate-Fiumicino, che, in barba ad ogni authority, nel terzo millennio e nell'era della liberalizzazione e delle low cost, è servita in assoluto e blindato monopolio da CAI Alitalia.

Negli anni i governi Berlusconi hanno avuto una costante nella figura del Ministro Tremonti, prima convinto che "il mercato deve trovare da sé le sue regole", poi tenace sostenitore della necessità delle regole per regolamentare i mercati. Ma nel caso di CAI e dei suoi proprietari si è applicata un'ulteriore variazione al tema: la concessione del monopolio esclusivo, altro che libero mercato!

Anche il tema dell'italianità, foglia di fico dietro alla quale Berlusconi nascondeva lo scorcio di un pessimo affare, tra poco cadrà, perché Air France è destinata a diventare prevalente nella compagnia entro pochi anni.

Le difficoltà del Forlanini nascono in buona parte dalle scelte contraddittorie di Alitalia. E' un aeroporto al quale è stato messo un tappo, come fosse una bottiglia, per impedire che venga riempita da chi vorrebbe investire in uno scalo a 5 chilometri dal centro di Milano. Questa situazione ci mostra un totale fallimento delle istituzioni a tutti i livelli, ma è anche un caso esemplare di interessi privati (imprenditoriali e di calcolo elettorale) che prevalgono su quelli dell'intera popolazione e del sistema Italia.

Non si può penalizzare un sistema per favorire gli interessi privati di pochi. Si consideri che nello stesso periodo l'aeroporto di Orio al Serio è diventato il 4° scalo per numero di passeggeri e sta insidiando la terza posizione proprio a Linate.

Stiamo ancora parlando di salvaguardare la compagnia di bandiera? O di favorire un'azienda privata che ha rilevato Alitalia lasciando al pubblico i suoi debiti? Non passa mai di moda nel nostro Paese la certezza che saranno socializzate le perdite e privatizzati i profitti.

Tutto ciò incide anche sul possibile sviluppo occupazionale, che potrebbe essere garantito solamente lasciando che altre compagnie occupino le rotte che Alitalia non svolge più da tempo. Invece in più aziende operanti a Linate c'è la cassa integrazione fino a dicembre 2011 e in Sea la mobilità, con ultima finestra nel luglio 2014 (uscita luglio 2011).

Oggi più che mai è necessario che ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) smetta i panni di osservatore passivo e assuma un vero ruolo di authority, di garanzia, un ruolo di guida del sistema del trasporto aereo verso tutti i suoi componenti: aziende aeroportuali, soggetti di handling, compagnie aeree, passeggeri, lavoratori.

sommato positivo.

**Veniamo al nostro territorio e alla Galleria Borromea: come valuta il progetto alla luce dell'impatto occupazionale? ci può fornire qualche numero sulle domande di locazione dei negozi? a quali settori merceologici fanno riferimento?**

L'apertura di una grande struttura quale sarà "Galleria Borromea" avrà riflessi molto positivi sia occupazionali sia sull'indotto che potrà generare, con la presenza dell'Ipermercato Ipercoop, di alcune grandi superfici specializzate e di un consistente numero di piccoli punti vendita.

Ad oggi, il riscontro che abbiamo ci consente di affermare che Galleria Borromea è il progetto in fase di realizzazione più interessante al momento sulla piazza di Milano e hinterland. Tanto è vero che la struttura predisposta per la commercializzazione degli spazi ed avviata da pochissimo tempo, ha già ricevuto moltissime richieste di informazioni ai fini del possibile inserimento all'interno del Centro; con candidature già pervenute e già definite. E questo anche da parte di alcuni commercianti locali.

Per quanto riguarda il mix merceologico, avendone la piena possibilità, vogliamo coprire tutti i principali settori, creando un'offerta variegata e stimolante per gli utenti.

**Per quando prevedete l'apertura della Galleria Borromea?**

L'apertura è prevista per la fine dell'anno prossimo anche se la commercializzazione sta procedendo molto velocemente e presumiamo di definirla addirittura entro i primi mesi del nuovo anno.

*Chi è interessato ad acquisire ulteriori informazioni può rivolgersi a Mall Sistem Srl - Via Cesare Cantù n. 5 - 20092 Cinisello Balsamo - Mi Tel. 02-61294291 - Fax: 02-66045464 - info@mallsystem.it - www.mallsystem.it*

AUSER • Il Gruppo di Scrittura.

## Si scrive a Peschiera

Benedetta Murachelli

Abbiamo chiesto a Benedetta Murachelli di parlarci del gruppo di scrittura legato al progetto "Si scrive a Peschiera", giunto al suo terzo anno.

A sorpresa direi: -MARE, mi rimbalza nella mente questa parola legata a una situazione a dir poco disperata. In una prima elementare una bimba portava, già a sei anni, il peso di una diagnosi terribile: schizofrenia affettiva. Ero giovane, inesperta e non sapevo nemmeno cosa significasse ma lo scoprii nella quotidianità: Rina non parlava, non mangiava, non andava in bagno, dopo due mesi di tentativi a stento raggiungeva il banco e si sedeva.

La sua cartella era ben rifornita ma lei non l'apriva mai, si accorgeva però se qualche furbetto allungava le mani sulle sue cose. A febbraio non aveva ancora pronunciato una sola parola. Fu durante l'analisi semiotica di una poesia di A. Zanzotto\* che, improvvisamente, udii la sua voce dire: MARE. Silenzio e meraviglia fagocitarono lo spazio e tutti noi. I nostri occhi erano tutti puntati su di lei e lei ripeté: MA-RE. Dopo tre mesi di angoscioso silenzio, mi scaraventava addosso i suoi sei anni di bonacce e tempeste. Non fu possibile verificare la consapevolezza del



FESTEGGIAMENTI PER L'USCITA DEL LIBRO.

concetto ma l'intuizione della vastità di questa piccola parola che in due sillabe dava a me la scossa di un contatto e a lei l'impulso di un collegamento razionale mi sembrò un miracolo.

Mi piacque in seguito approfondire l'argomento e imparai che la poesia tocca tasti che non si sospettano nemmeno. L'esempio è certamente macroscopico relazionale al nostro lavoro di "sinceri scrittori" ma non sempre gli eventi della nostra vita sono stati chiari, leggibili e riponibili senza grovigli e fastidi. Affiancarci al ritmo della poesia e frantumare anche, a volte, le parole dei poeti dà ritmo anche ai nostri sentimenti e riconoscibili impulsi alle emozioni.

Leggiamo ad alta voce anche tutto quello che scriviamo. La parola dell'altro diventa nastro trasportatore di un pezzetto di vita che ci piace accomunare e valorizzare al di là della natura dell'evento riportato.

Questa è la brevissima, inadeguata sintesi di una delle motivazioni che mi hanno portato a proporre questo semplice (si fa per dire) progetto. Vogliamo essere così curiosi verso noi stessi da interessare anche gli altri.

Il nostro lavoro naturalmente è gratis, la ricchezza sta nei risultati. Ci troviamo sempre, neve o pioggia, il secondo e quarto mercoledì di ogni mese in biblioteca.

Il progetto, che si svolge in collaborazione con la biblioteca comunale Gerosa Bricchetto, è una delle numerose attività culturali promosse e sostenute dall'associazione AuserInsieme di Peschiera. Naturalmente invito a leggere il nostro libro *Parole come panni stesi*.

\*A. Zanzotto, *Galateo in Bosco* 1978  
www.ilmiolibro.it  
www.auser.peschieraborromeo.eu

CICLOSTINATI • Al lavoro per la mobilità sostenibile.

## Potere alla bici!

Giuseppe Iosa

La presidente di Ciclostinati, Wanda Buzzella ci parla dell'associazione cicloambientalista:

**Quando è nata l'associazione e con quali scopi?**

Ciclostinati nasce nel 2005 da un progetto condiviso con Damiano Spinelli per promuovere la bicicletta come mezzo di trasporto veloce, economico ed ecologico negli spostamenti urbani e come forma di turismo sostenibile. Abbiamo subito aderito alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (www.fiab-onlus.it) ed iniziato un percorso di sensibilizzazione dei cittadini e soprattutto delle istituzioni, che hanno il compito di realizzare le infrastrutture e permettere l'utilizzo di questo meraviglioso mezzo di trasporto in piena sicurezza. Ad oggi i Ciclostinati sono un centinaio e le attività vengono pianificate ed organizzate dal direttivo composto da: Irene Carravieri, Martina Macis, Paola Spinelli, Anna

Tiso, Donatella Cordone, Paolo Berardi, Andrea Ferrario, Beatrice Parodi e Damiano Spinelli (i 2 vice presidenti) ed io.

**Quali sono le iniziative che caratterizzano l'attività della vostra associazione?**

Offriamo iniziative di tipo ludico e ricreativo (biciclettate, *Bimbimbici*, *Ciclocaccia al tesoro*, *Contakm*) affiancate ad iniziative di sensibilizzazione ed informazione, come *Lezioni di bici* destinato agli studenti delle scuole dell'obbligo: un progetto che ha coinvolto 400 ragazzi, avviato nel 2008 e ripetuto, visto il gradimento dimostrato, nel 2009. A livello istituzionale abbiamo gestito fino a dicembre 2009 l'Ufficio Biciclette, grazie ad una convenzione siglata con la precedente amministrazione, che ci ha permesso di collaborare alla pianificazione e stesura della rete ciclabile comunale, alla redazione nel 2007 del censimento dello stato di salute delle piste ciclabili esistenti, all'individuazione delle aree parcheggio-bici ed infine ab-

**PESCHIERA IN BICI - QUINTA EDIZIONE**  
Settimana europea della mobilità sostenibile  
15-22 settembre

**CICLOSTINATI**  
FIAB - PESCHIERA BORROMEA

mercoledì 15  
ore 21 - Centro civico San Bovio  
Iniziativa pubblica sulle piste ciclabili a Peschiera

sabato 18  
CICLOCACCIA AL TESORO ALL'IDROSCALO

domenica 19  
Premiazione "contakm" e Biciclettata "Pedalando verso sud"  
ore 14 - piazza Paolo VI

mercoledì 22  
Giornata Europea senz'auto

www.ciclostinati.it - ciclostinatipb@gmail.com

biamo contribuito con osservazioni e suggerimenti alla progettazione e realizzazione dei percorsi ciclabili.

**Cosa vorreste che facesse l'amministrazione comunale per la mobilità?**

Vorremmo che la Giunta Falletta proseguisse la realizzazione della rete ciclabile cittadina cominciata 5 anni fa ed incentivasse l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili, come sta avvenendo in tutti i paesi europei. In questo periodo stiamo promuovendo una petizione (anche on-line) affinché venga realizzata la ciclabile Mirazzano-Bettola - San Bovio - Segrate (passante ferroviario) ed abbiamo chiesto all'Amministrazione di sistemare la ciclabile di Via Galvani (Mezzate) in modo adeguato e risolutivo.



VIVIAMO IL PARCO

## Valore verde

Giuseppe Iosa

Il 30 settembre, l'Associazione *Viviamo il Parco*, presieduta dall'Ing. Rizzo, organizza presso la Parrocchia di San Bovio un'assemblea pubblica per parlare di tutela e progetti nel nostro territorio. Alle 19.30 si aprirà un'area ristoro e alle 21 inizierà l'assemblea, a cui sono stati invitati il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica. L'incontro avrà per tema la viabilità in San Bovio, in particolare la nuova strada delle cave, la bretella SP 160/Idroscalo, e il PGT (Piano di Governo del Territorio) per la destinazione d'uso dell'area Postal Market, le aree a destinazione culto, social housing e co-housing.

L'Associazione *Viviamo il Parco* ha attivato un blog all'indirizzo [www.viviamoilparco.it](http://www.viviamoilparco.it) e un indirizzo e-mail [info@viviamoilparco.it](mailto:info@viviamoilparco.it), con cui conta di creare un canale di comunicazione con i cittadini che vorranno esprimere opinioni, idee e proposte da sottoporre all'Amministrazione comunale sia per questa iniziativa sia per le altre che seguiranno. L'Associazione nasce per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per la salvaguardia della qualità della vita per i quartieri di San Felice, San Bovio e le zone limitrofe al lago Malaspina. Uno dei suoi obiettivi è mantenere un continuo collegamento sia informativo che propositivo con tutti gli Enti che sono preposti alla gestione del Parco Agricolo Sud Milano, della Besozza, del Caregione e dell'Idroscalo affinché queste zone del nostro territorio siano tutelate, conservate e valorizzate per l'utilizzo dei cittadini.

7 GIORNI & CO • Quanto costano ai cittadini? 145.793 euro all'anno.

# Quando l'informazione non è libera

Wanda Buzzella

Come anticipato a marzo, *Nota Democratica* ha avviato un lavoro di monitoraggio sulla qualità e credibilità dell'informazione a Peschiera. L'obiettivo è verificare se i mezzi di comunicazione "indipendenti" rispettano la trasparenza ed imparzialità dovute ai lettori.

In questi mesi abbiamo rilevato che 7 giorni

ni si è fortemente differenziato dalle altre testate che si occupano della cronaca locale come *Il Giorno*, *Il cittadino*, *La Gazzetta del Sud Milano* e *Peschierainfolio*. Su alcune questioni che hanno provocato acceso dibattito e contrarietà tra i cittadini, 7 giorni a volte ha diramato unicamente la posizione della Giunta Falletta, "dimenticandosi" di offrire

adeguato spazio alle voci di dissenso, talvolta ha ignorato i fatti o li ha relegati in miseri ed insignificanti trafiletti, ed in alcune occasioni ha pubblicato sfoghi e denunce epistolari dei cittadini senza dare alcun serio seguito giornalistico alle questioni sollevate.

Questo è accaduto per il regolamento comunale dell'asilo nido, i disservizi e malcontenti creati da

confusione e ritardi nella definizione dei centri estivi per i bambini, la viabilità di Bellaria, il raddoppio della Mirazzano-Vimodrone e la cancellazione della pista ciclabile già prevista, gli infiniti cantieri di Via di Vittorio ormai nota come la Salerno-Reggio Calabria di Peschiera... È invece doveroso sottolineare che queste vicende sono state ampiamente affrontate dagli altri giornali locali, in particolare da *Il Giorno* e *Il Cittadino*. Negli ultimi mesi abbiamo dovuto riscontrare con "imbarazzo" una vera e propria campagna di propaganda a favore della Giunta, supportata anche da video pubblicati sul sito di 7 giorni: alcuni gustosi episodi sono l'intervista al sindaco Falletta sul primo fantastico e mirabolante anno di mandato, e quella all'assessore ai Lavori Pubblici De Micheli sul "tempestivo" intervento di sistemazione dei vialetti del Parco di San Bovio, dopo "soli" 12 mesi e "soli" 40 giorni di chiusura al pubblico. Ancora più significative le notizie allarmanti strillate in prima pagina su Bellaria e la

pericolosità della Mapei (vedi articolo in basso e documenti su [www.basedemocratica.it](http://www.basedemocratica.it)).

**Quali possono essere le ragioni di questo comportamento?** Abbiamo fatto alcune ricerche e la nostra rappresentante in Consiglio Comunale Enrica Colombo ha chiesto l'accesso agli atti della Giunta: così abbiamo trovato dei documenti interessanti su 7 giorni e il suo maggior azionista. Il giornale riceve 75.189 euro all'anno dalla Giunta Falletta. Il suo azionista di riferimento è il gestore del ristorante Bistrò, cui sono stati affidati tutti i pranzi di Natale per gli anziani, con un contributo comunale di circa 20.000 euro. Come se non bastasse, la stessa persona gestisce la ludoteca *Baby Jungle* di via di Vittorio che si è aggiudicata il centro estivo per le scuole materne con un contributo del comune pari a €. 50.604. I documenti ufficiali di incarichi e relativi costi sono scaricabili dal nostro sito. **Cari cittadini, vi sembra che 7 giorni sia un giornale indipendente?**



LA SEDE DI "7 GIORNI" IN VIA DANTE.

FALLETTA • I cittadini vogliono spiegazioni.

## Le scuse sono d'obbligo

Silvio Chiapella

Il Sindaco Falletta nei mesi scorsi ha dato informazioni riguardanti il nuovo insediamento di Bellaria (quello al confine con la Mapei), insinuando dubbi sulla correttezza della procedura seguita dalla passata amministrazione.

Falletta ha detto, attraverso la stampa e con una comunicazione in consiglio comunale, che il cantiere è a rischio, non ci sono le misure di sicurezza necessarie per evitare "incidenti ambientali": di fatto ha accusato chi lo ha preceduto di non aver operato come si doveva. Inoltre ha ordinato la chiusura del cantiere che deve realizzare il parco pubblico ed ha sbandierato ai quattro venti che ARPA (l'agenzia regionale per l'ambiente) ha chiesto una conferenza di servizio per approfondire la questione.

Ebbene, cari cittadini, tutto quanto affermato dal Sindaco è falso (i documenti sono sul sito di *Base Democratica*): non solo i documenti richiesti e le autorizzazioni c'erano tutte (se poi la Giunta Falletta non è capace di trovarli, è un problema suo); inoltre nell'incontro avuto con ARPA (e sot-

tolineo" incontro" e non "conferenza dei servizi") l'amministrazione comunale, che si è presentata con una folta delegazione di otto persone tra Sindaco, Assessori, Consiglieri e tecnici, si è sentita rispondere che tutto ciò che è stato fatto è coerente con quanto previsto dalle norme. Particolare interessante: i tecnici della delegazione non erano quelli che avevano seguito il progetto, che sarebbe stata la cosa più logica, ma chi di quella vicenda non conosceva nulla, come l'Ing. Cancellieri a quel tempo responsabile di un altro settore.

Ora, caro Sindaco, io capisco il suo desiderio di "fare le pulci" su tutto ciò che è stato fatto prima del suo arrivo, perché è più facile disfare che fare, ma così facendo non dimostra altro che l'incapacità della sua Giunta, che diventa sempre più evidente. Caro Sindaco, lei non ha il diritto di diffondere notizie false sulla sicurezza e la salute dei cittadini, senza avere neanche l'ombra di un atto o fatto che giustifichi il suo comportamento. Caro Sindaco, lei dovrebbe sa-



IL CANTIERE DEL NUOVO INSEDIAMENTO DI BELLARIA.

pere che questo modo di interpretare il suo ruolo, oltre a spaventare i cittadini che si accingono ad andare a vivere a Bellaria e quelli che già ci abitano, rischia di mettere l'amministrazione nella condizione di dover pagare i danni recati a chi ha investito nel progetto. Caro Sindaco, lei dovrebbe chiedere scusa per come ha agito: scusa ai cittadini per averli allarmati, a chi l'ha preceduta perché ha operato come si doveva, ad ARPA che ha dato tutti i pareri richiesti, a chi rischia di subire un danno economico, e soprattutto scusa a chi ha creduto in lei pensando di eleggere un sindaco in grado di governare una città come la nostra.

Caro Sindaco, dimostri lei cosa è capace di fare; la "caccia alle streghe" non ha mai portato da nessuna parte.

dilettanti allo sbaraglio  
COSA ASPETTANO AD INTERVENIRE?

					
<b>Spazio Comunale.</b> A marzo il Sindaco ha chiesto ai cittadini di Mezzate di esprimersi sulla destinazione dello spazio pubblico in piazza della Costituzione. Quanto dovremo aspettare le decisioni della Giunta?	<b>Sala Matteotti</b> chiusa per muffa. Lo spazio del palazzo del municipio, utilizzato per le iniziative pubbliche è stato ristrutturato lo scorso inverno. Riaperto in primavera a settembre è già inagibile.	<b>Scuole.</b> A San Bovio sono al collasso. Servono con urgenza nuove aule. Cosa aspettano il Sindaco e l'Assessore Cotroneo? La risposta all'interpellanza di Enrica Colombo è agghiacciante: "dobbiamo valutare la situazione".	<b>Strada delle cave.</b> In una video intervista a 7 giorni l'Assessore De Micheli ha annunciato la realizzazione entro marzo 2011 della strada che eviterebbe il transito dei mezzi pesanti in via Trieste. Ma il progetto dov'è?	<b>Rumore a Linate.</b> Da marzo siamo in attesa di notizie da parte della Giunta Falletta sui tempi di realizzazione degli interventi di protezione acustica, previsti a Linate dalla Commissione Aeroportuale.	<b>Salerno-Reggio Calabria.</b> La realtà supera la fantasia... Chi è l'impresa appaltatrice? Chi controlla le tempistiche e la qualità del lavoro? Sono previste sanzioni? A quando la chiusura del cantiere di via Di Vittorio?

**Nota@basedemocratica.it**

Aspettiamo i vostri interventi, segnalazioni e commenti.

BETTOLA

### Via Moro, che traffico!

Dall'inizio dell'estate a causa dei lavori per il sottopasso della Paullese in prossimità di Pantigliate, il traffico in via XXV Aprile, direzione Crema, viene deviato in via Aldo Moro, per poi immettersi sulla Paullese in prossimità del supermercato Coop. Evidente il disagio per i cittadini della zona, aggravato peraltro dal traffico di mezzi pesanti diretti al cantiere. I residenti chiedono tempi certi entro i quali la circolazione riprenderà normalmente, anche in vista dell'inizio dell'anno scolastico che già da sé provoca un forte aumento del traffico cittadino.

Giuseppe Iosa



BELLARIA

### A quando la decisione?

A seguito dell'articolo di Nota Democratica e alla pressione esercitata da molti cittadini di Bellaria, nel Consiglio comunale del 13 luglio non è stata presentata la variante urbanistica che prevedeva l'apertura di via Dalla Chiesa. Da quanto apprendiamo, la Giunta Falletta intende congelare la decisione sulla viabilità in prossimità del nuovo centro commerciale. Ci auguriamo che sia scongiurata la scelta

scellerata dell'apertura della strada che contrasta, peraltro, con quanto in passato concordato con i residenti della frazione e approvato dalla scorsa amministrazione. Chiediamo ai cittadini di Bellaria di vigilare e presidiare perché si possa ottenere al più presto un risultato positivo e definitivo, attraverso un voto in consiglio comunale che sancisca quanto proposto da *Base Democratica*: "via Alberto Dalla Chiesa dovrà rimanere chiusa". L'invito, ovviamente, è esteso a tutte le forze politiche presenti

in consiglio che hanno a cuore una mobilità sostenibile, che non entri in contrasto né con le esigenze dei residenti né con le giuste istanze di chi opererà nel nuovo polo commerciale e dei clienti che lo utilizzeranno. Ribadiamo, inoltre, la nostra proposta di introdurre in via Fratelli Cervi una Zona a Traffico Limitato (ZTL) nelle ore mattutine e serali per agevolare gli spostamenti dei residenti. Per i cittadini che volessero esprimere la loro opinione è a disposizione la nostra casella di posta. G. I.



SAN BOVIO

### Centro civico, cantiere sempre fermo

Ancora nulla di fatto. Base Democratica, già nel novembre scorso, aveva chiesto, con un'interpellanza al Sindaco, tempi certi per l'apertura del Centro Civico. La risposta di Falletta fu che, appena le condizioni meteorologiche l'avessero permesso, i lavori sarebbero stati ultimati. Sono trascorsi inverno, primavera ed estate ma il Centro Civico è tuttora chiuso e ormai invaso dalle erbacce. Parte del marciapiede

adiacente, lungo via Abruzzi, è impraticabile per l'apertura di un accesso al cantiere. Questo tratto di strada è percorso ogni giorno da molti pedoni: genitori e ragazzi che devono recarsi a scuola, persone che devono raggiungere i negozi o la fermata dell'autobus e l'assenza del marciapiede lo rende insicuro anche a causa del transito della 73. Situazione di stallo anche per la nuova strada di accesso al Quadrifoglio 4. Tutto pronto: manto stradale, dossi, segnaletica, marciapiede, alberi piantumati. Ma la via è ancora chiusa senza motivo.

MEZZATE

### Depositato l'esposto dal Peschiera Calcio

Poco prima di andare in stampa apprendiamo che il Presidente del Peschiera Calcio ha presentato un esposto ai Carabinieri. Pagliarini, cosa è successo?

Premetto che il Peschiera Calcio è l'unica società calcistica ad avere una convenzione attiva con il Comune di Peschiera; le altre società o non l'hanno o è scaduta. In più, una delibera della giunta Tabacchi aveva obbligato le società calcistiche a volturare a proprio nome le utenze di elettricità, gas e acqua, prima intestate al Comune. Per una società come il Peschiera Calcio la spesa per queste utenze è circa 20-30 mila euro all'anno. Di contropartita il Comune avrebbe dovuto riconoscere una sovvenzione di circa 20 mila euro all'anno.

Sono state fatte le volture? Le ha fatte solo il Peschiera Calcio, già prima dell'inizio della stagione 2009-2010. Ma il Comune non ci ha ancora riconosciuto la sovvenzione e ad oggi ci troviamo in deficit di circa 20 mila euro. In sostanza denunciavamo un trattamento iniquo: siamo l'unica società in regola con la convenzione e con il recepimento della delibera e siamo stati gli unici penalizzati. Cosa avete fatto?

Abbiamo interpellato più volte il Comune e scritto agli uffici competenti ma da gennaio non abbiamo avuto nessuna risposta. Da qui la nostra decisione di denunciare il tutto ai Carabinieri.

Cosa è successo a seguito dell'esposto?

I Carabinieri hanno ascoltato anche l'Assessore allo sport che non ha potuto che confermare la correttezza della posizione del Peschiera Calcio.

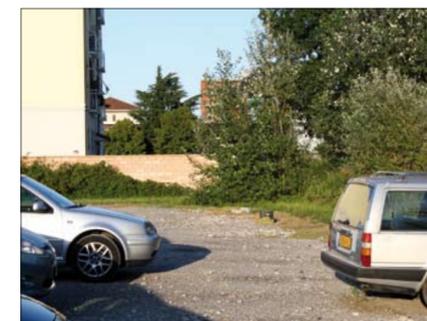
Giuseppe Iosa



ZELO

### Via Liberazione: degrado in "sosta"

Sul lato dei numeri pari di via liberazione, nel controviale della Paullese dopo il distributore Tamoil, c'è un parcheggio pubblico, messo a disposizione dell'amministrazione comunale da un privato. Gli abitanti dei condomini limitrofi denunciano lo stato di forte degrado e abbandono nel quale versa il parcheggio. Manto stradale sconnesso che si ricopre di profonde pozzanghere ad ogni pioggia, auto abbandonate da mesi (ce n'è una di targa francese da più di tre mesi), spazzatura anch'essa abbandonata. Dal pomeriggio il parcheggio è meta di balordi che rubano ogni cosa dalle auto abbandonate e spesso è frequentato da prostitute. Sarebbe opportuno sistemare l'asfalto, illuminarlo e pulire il boschetto adiacente. Meglio sarebbe trasformarlo in un piccolo parco giochi. In quel tratto di Peschiera, infatti, non c'è uno spazio dove i bambini possano giocare. G. I.



**RIFORMA GELMINI e finanziaria** • I tagli alla scuola pubblica.

# Un futuro sempre più incerto

**P**arte l'anno scolastico, con gli effetti della riforma Gelmini e della Finanziaria: tagliati il tempo scuola e le materie, 26.000 docenti e 15.000 tra assistenti e i bidelli, ridotti i finanziamenti, anche per servizi e supplenze. Sciopero della fame dei precari anche a Milano. E molti dirigenti dovranno occuparsi di due istituti. Le scuole si rivolgeranno agli Enti Locali per avere risorse, ma anche i Comuni hanno subito la scure della Finanziaria. Che fare? Ne parliamo il 23 settembre. Intanto pubblichiamo le preoccupazioni di alcuni genitori e insegnanti.

## Bisogna investire sui nostri figli

**Raffaella Caluri** - docente in un liceo scientifico e mamma di tre bambini



**N**ella scuola primaria il tempo pieno viene garantito, dove possibile, eliminando le compresenze. E se fino a due anni fa su una classe lavoravano di solito due insegnanti, già dallo scorso anno, e soprattutto da questo, su due classi ruoteranno tre insegnanti, di cui due prevalenti, una per classe, e la terza a coprire le ore restanti. Anche le ore di inglese, d'ora in poi, non saranno più svolte da specialisti. I tagli nella scuola dell'obbligo si tradurranno anche nella drastica riduzione dei cosiddetti "progetti": meno informatica, musica, arte, teatro, cinema, attività che richiedono la collaborazione di specialisti esterni. Si chiede alla scuola pubblica di essere competitiva con quella privata (che riceve oltre alle rette anche il contributo statale) senza più garantirle né la formazione dei docenti né il contributo degli esperti.

Nelle scuole superiori, che investono soprattutto sulla didattica (corsi di recupero in primis, di informatica e di lingua inglese poi o di potenziamento delle eccellenze) i tagli significano che la "coperta", ogni anno sempre più corta, coprirà quello che potrà, tentando di garantire almeno i corsi di recupero, per chi non può permettersi il lusso di lezioni private.

Dovunque cresce il numero di alunni per classe: non bisogna essere un genio per capire che classi di 30 alunni sono didatticamente ingestibili, non consentono al docente di conoscere realmente gli allievi, la loro personalità, gli eventuali problemi, per poterli "lavorare". Si dimentica che noi insegnanti lavoriamo con "materiale umano", le "risorse umane" delle aziende, su cui nessuno però sembra più voler investire.

Quando un docente va in pensione o viene trasferito non si procede alle immissioni in ruolo, e ad oggi, 31 agosto, non sono stati ancora nominati i docenti con nomina annuale, cosa che solo fino a pochi anni fa si faceva all'inizio di luglio. Più si va avanti, più alta è la probabilità della cosiddetta girandola di supplenti nel primo mese di scuola.

Un'ultima questione: la manovra economica imposta dalla finanziaria prevede per tutti i docenti il rinvio del rinnovo contrattuale e il blocco degli scatti di anzianità (oggi l'unica reale progressione di carriera). Significa il salto di un gradino retributivo che, calcolato come mancata erogazione per 20 o 30 anni (a seconda del grado di anzianità), si concretizza in diverse migliaia di euro (circa 20/30), sottratte ai già magri stipendi di personale laureato, abilitato e vincitore di concorso pubblico, spesso lasciato decantare per anni nel limbo depressivo del precariato.

È una manovra quanto mai lontana dal tanto sbandierato "merito" della riforma Brunetta, più volte sostenuto dalla Gelmini, quando il lavoro di chi svolge una funzione così importante per il Paese andrebbe riconosciuto e valorizzato, come sta peraltro avvenendo in altri paesi europei pur colpiti anch'essi dalla crisi economica.

## AAA interlocutore cercasi

**Alessandra Fabbri** - mamma di due bambine



**I**tagli alla scuola pubblica sono in atto già da qualche anno, ma i genitori se ne accorgono solo quando sono toccati direttamente, ad esempio perché non riescono ad ottenere il tempo pieno, oppure scoprono che mancheranno gli insegnanti durante l'intervallo mensa e si pone il problema di pagare una cooperativa che svolga il servizio. Già aver tolto le copresenze ha portato grosse difficoltà: con la classe intera è difficile fare gruppi di lavoro e laboratori, anche le uscite didattiche comportano più problemi. E non stabilizzare i precari significa un cambio frequente di insegnanti, a scapito della continuità didattica. La scuola pubblica ha bisogno di essere difesa. Ci sono 8 miliardi di tagli nella manovra finanziaria, è evidente che si sentiranno.

Anche i Comuni sono stati tagliati, ma ora rimetteranno la cugina dell'Ici per risolvere i problemi. Per quanto riguarda Peschiera e la nostra Giunta, la cosa che più mi ha colpito è la mancanza di confron-

to. Le vicende del centro estivo e dei nidi: l'assessore Bellini alla fine ha dato una sua risposta ufficiale, dicendo che va tutto bene, ma è mancato il confronto. È brutto negarsi al confronto, dai una pessima immagine di te. L'assessore allo Sport Toniolo, è venuto ai saggi finali dei corsi, quest'anno non sono andati bene: iniziati in ritardo, saltate un po' di lezioni e sono state scritte diverse lettere agli uffici. A chi glie lo ha detto, ha risposto che non ne sapeva niente. Mi ha colpito, ho pensato che fosse la cosa peggiore che potesse dire.

## Amministrazione Comunale: 5-

**Giovanni Tessadro** - presidente del Comitato Genitori Ics De André e padre di due bambini

**S**ono presidente del Comitato genitori dell'Istituto De André da due anni, prima ne avevo fatti altri due come vicepresidente. Il Comitato si confronta sia con la scuola che con l'amministrazione comunale, per segnalare problemi o proposte e possibilmente trovare insieme delle soluzioni.

Nell'ultimo anno la partecipazio-



zione attiva dell'Amministrazione Comunale è stata veramente scarsa, contrariamente alle esperienze positive avute negli anni passati; in particolare è mancata l'iniziativa e la disponibilità all'incontro con i rappresentanti dei genitori.

Mi sarei aspettato, soprattutto da parte di persone che assumono un incarico per la prima volta, la richiesta di conoscere e capire le problematiche relative alle responsabilità di cui si è referenti, ma nulla di tutto questo è successo. È sintomatico di una disorganizzazione, che non so quanto possa essere legata alla mancanza di fondi e risorse umane o ad altri motivi; cito come caso particolarmente emblematico quello del Centro Estivo 2010: i genitori

pochi giorni prima della fine delle scuole ancora non avevano avuto risposte chiare circa l'organizzazione ed i programmi previsti per un servizio così importante per coloro che lavorano.

Si è completamente evitato il confronto anche circa le necessarie opere da effettuare sugli edifici scolastici, salvo intervenire in emergenza come è accaduto all'inizio dello scorso anno a causa di infiltrazioni che hanno causato non pochi disagi e problemi all'attività scolastica e alla tranquillità dei genitori.

Probabilmente sarà stata un'annata di rodaggio, ci auguriamo che da quest'anno si possa essere più in sintonia per migliorare il più possibile le condizioni dei servizi legati alla scuola.

# Riforma Gelmini - Finanziaria Tremonti COME CAMBIA LA SCUOLA A PESCHIERA?

Ne parliamo con:

**Paolo Limonta, Comitato Buona Scuola Milano; Enrica Colombo, Consigliere di Base Democratica; Marina De Marco, Dirigente ICS De André; Vincenzo Paladino, Dirigente ICS Montalcini; CGIL Scuola; i genitori.**

**È stato invitato l'Assessore all'istruzione Domenico Cotroneo.**



**Giovedì 23 settembre - ore 21**  
**Polifunzionale Pertini - piazza Paolo VI - Peschiera Borromeo**